

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO ALTO ADIGE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

L'organo di revisione

Filippo Forest

Maria Rosaria Profico

Marco Ricciardiello

I sottoscritti Filippo Forest, Maria Rosaria Profico e Marco Ricciardiello, revisori nominati con deliberazione di Giunta Regionale n. 235 del 21 dicembre 2016;

◆ ricevuto in data 27 aprile 2018 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 26 aprile 2018, completo degli allegati obbligatori e dei documenti previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e dai relativi principi contabili generali applicati e, in particolare:

1. Conto del bilancio – Gestione delle entrate
2. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle entrate
3. Conto del bilancio – Gestione delle spese
4. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese per missioni
5. Conto del bilancio – Riepilogo generale delle spese
6. Quadro generale riassuntivo
7. Equilibri di bilancio
8. Conto economico
9. Stato patrimoniale attivo al 31/12/2017
10. Stato patrimoniale attivo all'1/1/2017
11. Stato patrimoniale passivo al 31/12/2017
12. Stato patrimoniale passivo all'1/1/2017
13. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
14. Composizione per missione e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017
15. Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti
16. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie
17. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – impegni
18. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – pagamenti in conto competenza
19. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese correnti – pagamenti in conto residui
20. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di

attività finanziarie - impegni

21. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in conto competenza
 22. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in conto residui
 23. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese per rimborso prestiti - impegni
 24. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati – Spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni
 25. Riepilogo spese per titoli e macroaggregati
 26. Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto e seguenti
 27. Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto e seguenti
 28. Prospetto dei costi per missione
 29. Prospetto dei dati SIOPE
 30. Elenco residui attivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza
 31. Elenco dei residui passivi provenienti da esercizi anteriori a quello di competenza
 32. Elenco dei crediti inesigibili
 33. Relazione sulla gestione (comprensiva della nota integrativa)
 34. Rendiconto del tesoriere – Entrate
 35. Rendiconto del tesoriere – Spese
 36. Rendiconto del tesoriere – Sintesi
- ◆ vista la legge regionale 15 dicembre 2016 n. 18 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino Alto Adige per gli esercizi finanziari 2017-2019;
 - ◆ vista la legge regionale 27 luglio 2017 n. 7 di approvazione dell'assestamento di bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino Alto Adige per gli esercizi finanziari 2017-2019;
 - ◆ viste le variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'anno 2017;
 - ◆ vista la legge regionale di contabilità n. 3/2009 e s.m.;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, nell'anno 2016, ha applicato per la prima volta le disposizioni statali afferenti l'armonizzazione dei bilanci (D.Lgs 118/2011);

- ◆ il rendiconto è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs 118/2011;
- ◆ l'art. 72 del D.Lgs 118/2011 prevede che il Collegio dei Revisori dei Conti svolga la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione
- ◆ la Regione ha istituito il Collegio dei revisori a decorrere dall'esercizio 2017 e, nel corso di detto esercizio, il Collegio ha svolto le proprie funzioni avvalendosi di tecniche motivate di campionamento al fine di controllare la regolarità amministrativa, contabile, finanziaria ed economica dell'Ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato un campione di poste contabili, in parte selezionato con metodo statistico ed in parte individuato secondo logiche professionali sulla base dell'esperienza pregressa rilevando:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta regionale n. 17 del 21 febbraio 2018.

Verifica adempimenti

L'Ente ha ottemperato all'obbligo di trasmettere il Rendiconto 2017 alla BDAP, completo degli allegati previsti dal d.lgs. n. 118/2011.

I dati inseriti in BDAP sono congruenti con quelli presenti nei documenti contabili dell'Ente.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto illustra tutti gli elementi indicati

dall'art. 11, co. 6, d.lgs. n. 118/2011

L'organo di revisione non ha rilevato irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2017.

È stata data attuazione alle disposizioni in materia di convenzioni quadro Consip e centrali di committenza regionali di cui all'art. 9, d.l. n. 66/2014 e di mercato elettronico per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali, di cui all'art. 1, co. 450, l. n. 296/2006.

Per gli acquisti di beni e servizi informatici, l'ammontare della spesa effettuata nel 2017 al di fuori delle procedure di cui all'art. 1, commi 512-514, l. n. 208/2015, è stata pari ad euro 35.384 e la sua percentuale sul totale della spesa informatica è stata pari al 0,8212%.

È stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo sull'Amministrazione regionale, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.

Regolarità della gestione amministrativa e contabile

Per quanto riguarda le retribuzioni del personale pubblico e delle società partecipate il d.l. n. 66/2014 contiene una clausola di salvaguardia all'art. 50-bis, in base al quale "Le disposizioni del presente decreto si applicano alle regioni a statuto speciale e alle province di Trento e di Bolzano secondo le procedure previste dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione".

Nel 2017 è stato assicurato il contenimento della spesa per il personale rispetto alla spesa media impegnata nel periodo 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557-quater, l. n. 296/2006.

A riguardo del tetto complessivo per il fondo delle risorse decentrate, le disposizioni di cui all'art. 23, co.2, del D. lgs. n. 75/2017, non sono direttamente applicabili nell'ordinamento giuridico regionale, come previsto dalla clausola di salvaguardia di cui all'art. 22 della legge 124 del 2015, ai sensi del quale " Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3". Al riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che l'intera spesa afferente la contrattazione decentrata è comunque posta in detrazione dallo stanziamento annuo destinato al finanziamento del fondo per la produttività e la qualità della prestazione lavorativa (art. 90, co. 3, del c.c.l. 1.12.2008).

L'Ente non versa nell'ipotesi di cui all'art. 4 del d.l. n. 16/2014.

È stato allegato, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza, nonché l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti.

L'organo di revisione, sulla base di controlli a campione o di apposite certificazioni da parte dei responsabili di spesa, può escludere l'esistenza di gestioni fuori bilancio.

Gestione contabile

Nel corso del 2017, l'ente ha provveduto a:

- adottare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- tenere la contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

- raccogliere i dati occorrenti per la redazione del bilancio consolidato. E' stata trasmessa alle società con le quali l'ente consolida, una comunicazione di richiesta dei dati contabili necessari al fine di poter provvedere al consolidamento. Sono state altresì contattate tali società che a loro volta hanno chiesto chiarimenti in merito alla compilazione del Template contenente l'allegato n. 11 e altri prospetti di raccolta dei dati. L'ente ha provveduto infine a dare le indicazioni richieste al fine di ottenere l'uniformità dei dati per realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

- rideterminare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;

- adottare la matrice di correlazione per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale (pubblicata sul sito Arconet).

L'ente ha aggiornato gli inventari per determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

Alla data del 31/12/2017, i risultati del rendiconto evidenziano un avanzo di amministrazione.

Il metodo di calcolo utilizzato per determinare il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione è il medesimo di quello applicato in sede di bilancio di previsione.

Le quote accantonate ai fondi per passività potenziali, ai sensi dell'art. 46, co. 3 del d.lgs. n. 118/2011 risultano congrue rispetto agli esiti delle ricognizioni effettuate.

Le quote accantonate al fondo perdite società partecipate, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016, risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2017, è conforme all'evoluzione dei cronogrammi di spesa.

In sede di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'organo di revisione ha accertato:

- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato (principio 3.3, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011);

- l'avvenuto aggiornamento del prospetto riguardante la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto (principio 9.2, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011);

- l'avvenuto rispetto, in sede di assestamento del bilancio, dell'ordine di priorità previsto per l'utilizzo dell'avanzo libero (principio 9.2, Allegato 4/2, d.lgs. n. 118/2011).

L'organo di revisione ha accertato che nel rendiconto 2017 le somme iscritte ai Titoli IV, V e VI delle entrate siano state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

La Regione non ha fatto ricorso ad anticipazioni.

Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di

prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Sostenibilità dell'indebitamento e rispetto dei vincoli

La Regione non ha effettuato operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17, l. n. 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

La Regione non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Organismi partecipati

In relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, sono state rispettate le prescrizioni di cui agli artt. 4, 20 e 26, d.lgs. n. 175/2016. La Giunta regionale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del DLgs 19/8/2016, n. 175 con deliberazione n. 215 del 22 settembre 2017. Il provvedimento è stato redatto secondo le Linee di indirizzo emanate dalla Corte dei conti – Sezione delle autonomie con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR.

Per le partecipazioni societarie per le quali è stato deliberato il mantenimento, risultano rispettati i vincoli di scopo pubblico di cui all'art. 4, co. 1.

In ordine alla programmata razionalizzazione/dismissione delle partecipazioni societarie, anche ai sensi dell'art. 1, co. 611 e 612, l. n. 190/2014, si da atto di quanto segue. Sulla base dei programmi di razionalizzazione approvati con delibere della Giunta regionale n. 44/2016, n. 143/2016, n. 260/2017, n. 2015/2017, la Regione ha ceduto alle rispettive Province, nell'anno 2016, l'intera partecipazione in Trento Fiere S.p.A. e in Fiera di Bolzano S.p.A. ed ha acquisito nell'anno 2017 una quota di Trentino School of Management. E' proseguito, e tuttora prosegue, il percorso di dismissione della partecipazione in Mediocredito attraverso la nomina di un Advisor che sta procedendo con la valutazione della quota di maggioranza detenuta dai soci pubblici. Tutte queste operazioni si sono svolte nei tempi tecnici strettamente necessari. La procedura di dismissione di Interbrennero è sospesa poiché è tutt'ora in corso, con i Ministeri competenti, la procedura per la trasformazione di A22. La Regione sta mettendo in campo tutti gli strumenti a disposizione per cedere Air Alps.

La Regione non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

La Regione si è astenuta dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 14, co 5, d.lgs. n. 175/2016).

Il sistema informativo non consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra la Regione e le sue società partecipate.

La conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011) ha evidenziato situazioni di disallineamento dettagliatamente descritte nell'apposita sezione della presente relazione.

I dati inviati dagli Enti nella banca dati del dipartimento del tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate al rendiconto.

Rispetto dei saldi di finanza pubblica

La certificazione relativa al rispetto dell'obiettivo di saldo 2017 è stata inviata entro il termine del 31 marzo 2018.

La certificazione relativa al rispetto dell'obiettivo di saldo 2017 è stata inviata sulla base di dati definitivi.

L'ente non risulta beneficiario di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese regionali.

L'ente non ha ricevuto spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionale per realizzare investimenti.

Le operazioni imputate a concessioni di crediti si riferiscono esclusivamente a movimenti meramente finanziari.

Non risultano essere state allocate tra le spese per partite di giro e servizi in conto di terzi poste che avrebbero dovuto trovare corretta appostazione tra le spese correnti o in c/capitale sulla base dei principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Non risultano esservi stati casi di non corretta formazione e utilizzo del Fondo pluriennale vincolato e/o di imputazione delle spese di competenza dell'esercizio 2017 ai bilanci degli esercizi successivi.

Non risultano esservi stati casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dai principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

Gestione dei residui

Nella seguente tabella viene evidenziata l'anzianità dei residui attivi e passivi in essere al 31 dicembre 2017.

Residui	Residui provenienti da esercizi precedenti	Residui provenienti da esercizio 2013	Residui provenienti da esercizio 2014	Residui provenienti da esercizio 2015	Residui provenienti da esercizio 2016	Residui provenienti da esercizio 2017 dati provvisori	Residui provenienti da esercizio 2017 dati da rendiconto	Totale
Attivi Tit. I	186.526.625	12.000.000	0	0	25.333.662		63.710.435	287.570.722
Attivi Tit. II								0
Attivi Tit. III							105.149	105.149
Attivi Tit. IV (Tit. IV+V armonizzato)								0
Attivi Tit. V (Tit. VI+VII armonizzato)								0
Attivi Tit. VI (Tit. IX armonizzato)							15.033	15.033
Totale Attivi	186.526.625	12.000.000	0	0	25.333.662	0	63.830.617	287.690.904

Passivi Tit. I				713.638		6.094.304	6.807.942
Passivi Tit. II (Tit. II+III armonizzato)	8.000.000	26.173.000	117.356.877	5.787.233		50.937.011	208.254.121
Passivi Tit. III (Tit. IV+V armonizzato)						0	0
Passivi Tit. IV (Tit. VII armonizzato)				82.178		318.950	401.128
Totale Passivi	0	8.000.000	26.173.000	6.583.049	0	57.350.265	215.463.192

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi sulla base delle liquidazioni firmate dai Dirigenti per la materia di competenza e per quanto concerne le spese di rappresentanza dal Presidente della Regione e dagli Assessori che le hanno ordinate e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	Residui	Competenza	Totale
FONDO DI CASSA 1/1/2017			316.189.096,15
RISCOSSIONI	65.040.388,42	288.802.284,20	353.842.672,62
PAGAMENTI	130.824.374,81	457.697.618,38	588.521.993,19
FONDO DI CASSA 31/12/2017			81.509.775,58

Quadro generale riassuntivo

Il rendiconto 2017 si compendia nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo cassa inizio esercizio		316.189.096,15
Utilizzo avanzo amministrazione	188.374.000,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	4.571.843,92	
Fondo pluriennale vincolato per spese c. capitale	3.865.015,99	
Fondo pluriennale vincolato per incr. Attiv. Fin.	111.010.210,43	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	276.461.143,39	277.750.708,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	16.767.206,39	16.667.445,78
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	-
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanz.	52.796.489,50	52.796.489,50
Totale entrate finali	346.024.839,28	347.214.643,59
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.608.061,83	6.628.029,03
Totale entrate dell'esercizio	352.632.901,11	353.842.672,62
Totale complessivo entrate	660.453.971,45	670.031.768,77

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Titolo 1 - Spese correnti	411.343.416,95	408.382.087,58
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	5.882.289,56	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	46.251.324,74	49.878.208,60
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	6.277.784,97	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanz.	51.249.471,50	117.304.031,85
Fondo pluriennale vincolato per attività fin.	59.879.235,17	-
Totale spese finali	580.883.522,89	575.564.328,03
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.203.669,83	12.957.665,16
Totale spese dell'esercizio	587.087.192,72	588.521.993,19
Totale complessivo spese	587.087.192,72	588.521.993,19
Avanzo di competenza / fondo di cassa	73.366.778,73	81.509.775,58
Totale a pareggio	660.453.971,45	670.031.768,77

Il Collegio ha riscontrato che i dati contenuti nel prospetto dati SIOPE si discostano dal conto del bilancio per i seguenti importi:

Titoli	Conto bilancio	SIOPE	Scostamento
Tit.1 Spese correnti	408.382.088	408.403.495	21.408
Tit. 2 – Spese in conto capitale	49.878.209	49.878.209	
Tit. 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	117.304.032	117.304.032	
Tit. 5 – Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere			

Tit. 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	12.957.665	12.936.257	-21.408
Totale pagamenti	588.521.993	588.521.993	

Il responsabile dell'ufficio bilancio ha opportunamente motivato lo scostamento, dovuto ad un bonifico effettuato ma non andato a buon fine, con conseguente rilevazione del relativo importo tra partite di giro. Il Collegio ha acquisito la relativa documentazione.

Equilibri di bilancio

La gestione di parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenza per l'anno 2017 la seguente situazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	188.374.000,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.571.843,92
Entrate titoli 1-2-3	(+)	293.228.349,78
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	411.343.416,95

Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.882.289,56
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
A) Equilibrio di parte corrente		68.948.487,19
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.865.015,99
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	46.251.324,74
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	6.277.784,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	118.496,24
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00

Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	52.796.489,50
B) Equilibrio di parte capitale		4.013.899,54
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	111.010.210,43
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	52.796.489,50
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	51.249.471,50
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	59.879.235,17
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	118.496,24
C) Variazioni attività finanziaria		52.796.489,50
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		72.962.386,73

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali

A) Equilibrio di parte corrente		68.948.487,19
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		68.948.487,19

Per l'esercizio finanziario 2017 il bilancio della Regione è stato finanziato prevalentemente con entrate correnti di natura tributaria e con utilizzo di avanzo di amministrazione.

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le entrate e spese di carattere eccezionale e non ripetitivo qui di seguito elencate a confronto con gli importi complessivi relativi ad accertamenti ed impegni.

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

Titolo	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti
Tipologia			
Categorie			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1010300	TIPOLOGIA 103: TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI	276.461.143,39	0,00
1010321	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SUGLI SCAMBI INTERNI	201.868.494,54	0,00
1010322	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) SULLE IMPORTAZIONI	0,00	0,00
1010335	IMPOSTA IPOTECARIA	34.671.824,16	0,00
1010337	PROVENTI DA LOTTO, LOTTERIE E ALTRI GIOCHI	23.452.650,00	0,00
1010374	IMPOSTE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	16.468.174,69	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	276.461.143,39	0,00
Entrate extratributarie			
3010000	TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	49.598,16	0,00
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	49.598,16	0,00
3030000	TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	52,75	52,75
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	52,75	52,75
3040000	TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	10.661.398,50	0,00
3040200	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	10.661.398,50	0,00
3050000	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	6.056.156,98	449.712,87
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	640.499,45	72.252,00
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	5.415.657,53	377.460,87
3000000	TOTALE TITOLO 3	16.767.206,39	449.765,62

Entrate in conto capitale			
4040000	TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	0,00	0,00
4040100	ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI	0,00	0,00
4040200	CESSIONE DI TERRENI E DI BENI MATERIALI NON PRODOTTI	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie			
5010000	TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	7.896.227,00	7.896.227,00
5010100	ALIENAZIONE DI PARTECIPAZIONI	7.896.227,00	7.896.227,00
5030000	TIPOLOGIA 300: RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	0,00	0,00
5031100	RISCOSSIONE CREDITI SORTI A SEGUITO DI ESCUSSIONE DI GARANZIE IN FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	7.896.227,00	7.896.227,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
7010000	TIPOLOGIA 100: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
7010100	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
7000000	TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00
Entrate per conto terzi e partite di giro			
9010000	TIPOLOGIA 100: ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	5.994.954,42	5.994.954,42
9010100	ALTRE RITENUTE	1.493.539,34	1.493.539,34
9010200	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4.431.592,00	4.431.592,00
9010300	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	33.312,92	33.312,92
9019900	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	36.510,16	36.510,16
9020000	TIPOLOGIA 200: ENTRATE PER CONTO TERZI	256.178,14	0,00
9020400	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	256.178,14	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	6.251.132,56	5.994.954,42
TOTALE		292.500.498,22	28.210.775,33

TITOLI

RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Totale	- di cui non ricorrenti
TITOLO 1	SPESE CORRENTI		
1	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	16.798.214,91	0,00
2	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	1.068.503,79	0,00
3	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	5.614.489,42	81.122,50
4	TRASFERIMENTI CORRENTI	151.596.447,42	55.495.058,09
7	INTERESSI PASSIVI	0,00	0,00
9	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	707.151,09	362,02
10	ALTRE SPESE CORRENTI	94.193,07	651,00
	TOTALE TITOLO 1	175.878.999,70	55.577.193,61
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE		
2	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	594.605,53	594.605,53
3	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	78.613.666,62	78.613.666,62
5	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	79.208.272,15	79.208.272,15
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE		
1	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.890.927,00	1.890.927,00
3	CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE	53.528.109,79	53.528.109,79
	TOTALE TITOLO 3	55.419.036,79	55.419.036,79
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		

1	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00
	TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
1	USCITE PER PARTITE DI GIRO	5.994.954,42	4.651.870,69
2	USCITE PER CONTO TERZI	256.178,14	0,00
	TOTALE TITOLO 7	6.251.132,56	4.651.870,69
	TOTALE IMPEGNI	316.757.441,20	194.856.373,24

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 è pari ad euro 81.698.178,41, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2017				316.189.096,15
RISCOSSIONI	(+)	65.040.388,42	288.802.284,20	352.842.672,62
PAGAMENTI	(-)	130.824.374,81	457.697.618,38	588.521.993,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			81.509.775,58
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			81.509.775,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	223.860.287,14	63.830.616,91	287.690.904,05
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				14.952.650,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	158.112.926,88	57.350.264,64	215.463.191,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.882.289,56
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			6.277.784,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA'	(-)			59.879.235,17

FINANZIARIE			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	(=)		81.698.178,41

L'ammontare del risultato di amministrazione è influenzato dal mancato impegno per 40 milioni di euro delle spese per il concorso al riequilibrio della finanza pubblica in relazione alla quota del contributo di competenza delle Province autonome di Trento e di Bolzano posta a carico della Regione, nonché da altre economie di stanziamento.

La parte accantonata e la parte vincolata al 31/12/2017 risultano così composte:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	2.039.000,00
Totale parte accantonata (B)	2.039.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Vincolo derivante dall'articolo 1 comma 502 della legge di bilancio 2017 dello Stato	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	79.659.178,41

Patto di stabilità

Il patto di stabilità interno per l'anno 2017 (art. 1, comma 461, della Legge n. 228 del 24/12/2012) è stato rispettato, come risulta dalla relativa certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 29 marzo 2018.

Pareggio di bilancio

In data 29 marzo 2018 è stata inviata alla Ragioneria Generale dello Stato la relativa certificazione. Ai sensi dell'articolo 1 comma 483 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), non trovano applicazione per la Regione Trentino – Alto Adige le disposizioni contenute nei commi 475 e 479 del medesimo articolo.

Analisi della gestione

Entrate

La gestione di competenza dell'esercizio 2017 presenta in sintesi le seguenti risultanze (in migliaia di euro):

Titolo Entrate	Stanziam finale	Accertam	Differenza	% di accertam.	Riscossioni in c/comp	Residui attivi da riportare
Titolo I: Entrate tributarie	265.901	276.461	10.560	104%	212.750	63.711
Titolo II: Trasferimenti correnti	15.091	0	-15.091	0%	0	0
Titolo III: Entrate extratributarie	15.667	16.767	1.100	107%	16.662	105
Titolo IV: Entrate in conto capitale	10.520	0	-10.520	0%	0	0
Titolo V: Entrate a riduzione di attività finanziarie	89.938	52.797	-37.141	59%	52.797	0
Titolo VI: Accensione Prestiti	0	0	0	0%	0	0
Titolo VII: Anticipazioni da Tesoriere	15.000	0	-15.000	0%	0	0
Titolo IX: Entrate per conto terzi e partite di giro	9.408	6.608	-2.800	70%	6.593	15

Totale generale	421.525	352.633	-68.892		288.802	63.831
FPV corrente	4.572					
FPV c/capitale	3.865					
FPV incr. Att. Fin.	111.010					
Utilizzo avanzo	188.374					
Totale generale	729.346					

L'ammontare più consistente degli accertamenti è registrato al Titolo I, che riguarda le entrate correnti di natura tributaria.

Residui attivi

Al 31 dicembre 2015 i residui attivi ammontavano a 409.554.443,97 euro; dopo il riaccertamento straordinario e le variazioni/riscossioni e il riaccertamento ordinario, alla data del 31/12/2016 i residui attivi si erano ridotti ad euro 288.900.675,56.

Alla data del 31/12/2017 i residui attivi si sono attestati ad euro 287.690.904,05.

La gestione delle entrate di cassa

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2017 sono stati riscossi euro 353.842.672,62, di cui euro 65.040.388,42 in conto residui ed euro 288.802.284,20 in conto competenza.

Spese

La gestione di competenza presenta in sintesi le seguenti risultanze:

(in migliaia di euro)

Titoli spese	Stanziamiento finale	Impegni	incidenza imp/stanz	Pagamenti in c/comp	Residui passivi da riportare
Titolo I: Spese correnti	489.369	411.343	84%	405.249	6.094
Titolo II: Spese conto capitale	67.284	46.251	69%	11.726	34.525
Titolo III: Spese per incremento attività finanziarie	148.285	51.250	34%	34.838	16.412

Titolo V:Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	15.000	0	0%	0	0
Titolo VII: Partite di giro	9.408	6.204	66%	5.885	319
Disavanzo					
Totale generale	729.346	515.048		457.698	57.350

Residui passivi

Al 31 dicembre 2015 i residui passivi ammontavano a 626.431.149,11 euro; dopo il riaccertamento straordinario e le variazioni/riscossioni e il riaccertamento ordinario, alla data del 31/12/2016 i residui passivi si erano ridotti ad euro 292.469.557,17. Alla data del 31/12/2017 i residui passivi si sono ulteriormente ridotti ed ammontano ad euro 215.463.191,52.

La gestione dei pagamenti

Per quanto riguarda la gestione della cassa, nel corso del 2017 sono stati effettuati pagamenti per euro 588.521.993,19, di cui euro 130.824.374,81 in conto residui ed euro 457.697.618,38 in conto competenza.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza impegnate nel 2017 ammontano ad euro 4.021,36.

Il Collegio dei revisori ha esaminato la documentazione relativa alle spese di rappresentanza sostenute e ribadisce la necessità di attenersi strettamente ai seguenti criteri:

- la stretta correlazione tra la spesa e le finalità istituzionali dell'ente;
- la necessità di proiezione all'esterno dell'ente in relazione alla quale la spesa di rappresentanza si rivela strumentale;
- la rigorosa motivazione dello specifico interesse istituzionale perseguito;
- la dimostrazione del rapporto fra l'utilitas che l'ente intende conseguire tramite la sua proiezione all'esterno e la spesa erogata;
- la qualificazione del soggetto destinatario della spesa;
- la necessità per l'ente di promuovere la propria immagine all'esterno dei confini istituzionali con documentate probabilità di sviluppo economico, sociale, culturale.

Verifica congruità fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha ritenuto di provvedere all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. Infatti, l'utilizzo del metodo ordinario, che prevede di applicare al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, generava una percentuale prossima allo zero.

Altri accantonamenti

L'Ente ha provveduto ad accantonare sul risultato di amministrazione 2017 l'importo di euro 2.039.000,00 quale fondo rischi per prestazioni di garanzie.

Gestione dei residui

Il riaccertamento straordinario dei residui

Nel corso del 2016, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2016 al nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui e la conseguente variazione di bilancio.

Il riaccertamento ordinario dei residui

Nel corso dei primi mesi del 2017, al fine di determinare i residui attivi e passivi risultanti al 31 dicembre 2016 l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario e la conseguente variazione di bilancio.

Con deliberazione della Giunta regionale in data 21 febbraio 2018 n. 17 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31 dicembre 2017 e le disposizioni conseguenti, secondo quanto disposto dall'art. 63 comma 8 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.

I risultati del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

Riaccertamento ordinario dei residui attivi:	
Residui attivi al 31/12/2017	287.702.203,72
Residui attivi eliminati	11.299,67
Residui attivi reimputati al 2018 e oltre	0,00
Residui attivi al 31/12/2017 risultanti dal riaccertamento ordinario	287.690.904,05

Riaccertamento ordinario dei residui passivi:

Residui passivi al 31/12/2017	290.369.536,04
Residui passivi eliminati	2.867.034,82
Residui passivi reimputati al 2018 e oltre	72.039.309,70
Residui passivi al 31/12/2017 risultanti dal riaccertamento ordinario	215.463.191,52

Rapporti con organismi partecipati

Il Collegio, preso atto della documentazione e delle asseverazioni relative ai debiti e ai crediti degli enti e delle società partecipati, effettuate le opportune verifiche e constatata la congruità dei dati esaminati, ha certificato le risultanze della verifica riassunte qui di seguito, ad eccezione dei dati relativi alla Società AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H per impossibilità oggettiva di ottenere documentazione e riscontri.

Autostrada del Brennero S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Mediocredito Trentino - Alto Adige S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Pensplan Centrum AG S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Interbrennero S.p.A.

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie

o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Trentino School of Management sc a rl

Non risultano, a chiusura dell'esercizio 2017, posizioni debitorie o creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige.

Trentino Network S.r.l.

Il Collegio Sindacale di Trentino Network s.r.l., a chiusura dell'esercizio 2017, assevera un credito nei confronti della Regione Trentino Alto Adige di euro 1.300,00. Nella contabilità dell'Ente non risulta alcun importo né a credito né a debito. E, con riguardo all'importo comunicato dalla società, gli uffici esibiscono una fattura di euro 1.300,00 e una nota di credito di pari importo ricevute entrambe il 16/2/2018 da parte della Trentino Network srl con la quale non era stato comunque stipulato alcun contratto.

Società AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen
Ges.m.b.H

La Regione non ha fornito dati riguardanti la società.

Informatica Alto Adige S.p.A.

L'Informatica Alto Adige S.p.A., a chiusura dell'esercizio 2017, presenta posizioni creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige di euro 55.416,00 oltre ad IVA per fatture emesse e per euro 1.071.465,00 per fatture da emettere, mentre non vengono evidenziati debiti nei confronti della Regione. La Regione ha fornito i dati richiesti dal Collegio per la riconciliazione. L'importo comunicato dalla società corrisponde a quanto rilevato nella contabilità dell'Ente.

Fondazione Haydn

La Fondazione ha comunicato un credito nei confronti della Regione alla data del 31/12/2017 di euro 410.000,00 a titolo di contributi in conto esercizio contabilizzati con il criterio della competenza sulla base del sostenimento dei relativi costi. La contabilità regionale riporta il medesimo importo ma imputato all'anno 2018, in forza del fatto che all'impegno non è ancora seguita la liquidazione, in mancanza della relativa rendicontazione delle spese. Il Collegio, preso atto del disallineamento contabile, invita l'Ente a prendere provvedimenti al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

Consiglio Regionale

Il Collegio ha preso in esame i rapporti di credito e debito tra la Regione ed il Consiglio evidenziando quanto segue. Dalla contabilità della Regione risultano crediti nei confronti del Consiglio per euro 16.909,62 riportati a residui attivi. Risultano, inoltre, debiti per euro 21.895,84 contabilizzati a residui passivi. Dalla contabilità del Consiglio non risultano crediti nei confronti della Regione, mentre risultano debiti nei confronti della Regione per euro 11.930.888,82 impegnati al cap. 290 – Trasferimento alla Regione delle somme effettivamente introitate con destinazione Fondo regionale per il sostegno della famiglia e dell'occupazione nel territorio regionale di cui all'art. 11 della legge regionale 11 luglio 2014, n. 4. Il Collegio, preso atto del disallineamento contabile, invita l'Ente a prendere provvedimenti al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

Informatica Trentina S.p.A.

La comunicazione ricevuta da Informatica Trentina S.p.A., a chiusura dell'esercizio 2017, presenta posizioni creditorie nei confronti della Regione Trentino Alto Adige, di euro 66.988,20 per fatture emesse e

di euro 1.696.297,38 per fatture da emettere, mentre vengono evidenziati debiti della società nei confronti della Regione di euro 477.106,56 per fatture già emesse e liquidate ma relative ad interventi non ancora conclusi. La Regione ha fornito le informazioni richieste dal Collegio per la riconciliazione. La contabilità regionale riporta le medesime risultanze per quanto riguarda i debiti dell'Ente. Per quanto riguarda i propri crediti, la Regione evidenzia come la propria contabilità non riporti nulla al 31/12/2017 in quanto si tratta di fatture ricevute e pagate entro la chiusura dell'esercizio relativamente a corrispettivi inerenti servizi professionali e attività indicati nei singoli contratti, che sono contabilizzabili solo alla fine della loro realizzazione. Il Collegio, preso atto del disallineamento contabile, invita l'Ente a prendere provvedimenti al fine di riallineare le due contabilità entro il corrente esercizio.

La verifica dei crediti e debiti reciproci con le società è stata asseverata dai rispettivi organi di revisione.

Tempestività pagamenti e pagamenti effettuati dopo la scadenza

Nel corso del 2017 la Regione ha pagato mediamente in anticipo di 12,06 giorni rispetto alla scadenza, come risulta dall'indice di tempestività di pagamento predisposto secondo le indicazioni del DPCM 22 settembre 2014 pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Indicatore annuale tempestività dei pagamenti (DPCM 22 settembre 2014): -12,06

Importo pagamenti effettuati dopo la scadenza: 871.461,18 (*)

() al netto di IVA nel caso di applicazione del regime di scissione dei pagamenti (circolare MEF 22 del 22 luglio 2015).*

Conto economico

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai

fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Stato patrimoniale

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Con delibera della Giunta regionale n. 95 del 28/4/2017 è stata approvata la riclassificazione del patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione autonoma Trentino Alto Adige e la rivalutazione dei beni immobili regionali, in conformità a quanto previsto dal DLgs 118/2011.

I beni mobili sono stati inseriti in inventario con valori stimati a prezzo corrente e/o di realizzo, opportunamente corretti da parametri di qualità e stato di conservazione. A tali beni, così valutati, è stata applicata un'adeguata percentuale di ammortamento.

I beni immobili sono stati inseriti in inventario considerati nella loro unità minima (subalterni), al loro costo di acquisto ed incrementati del valore delle variazioni patrimoniali intervenute nel corso degli anni. Tali valori sono poi stati rivalutati al valore corrente. Questa rivalutazione a valori correnti non trova riscontro nei criteri stabiliti dal DLgs 118/2011, che prevedono che il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà sia iscritto al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, ovvero, se non disponibile, al valore catastale. L'Ente ha ritenuto non necessario procedere ad una revisione della valutazione per i beni già inventariati tenuto conto che, già nel 2016 la valutazione era stata rivista applicando i criteri previsti dal SEC 2010 e che il rendiconto 2016 è stato parificato senza osservazioni circa la valutazione dei beni immobili.

Le partecipazioni sono state valutate al valore corrispondente alla frazione del patrimonio netto, come risultante dall'ultimo bilancio delle società partecipate.

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Collegio, sulla base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, evidenzia quanto segue:

- a) non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate e non sanate;
- b) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione:

- Sulla base dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici

generali e di dettaglio della gestione dell'ente, il Collegio raccomanda di improntare la gestione stessa a criteri di prudenza e di contenimento della spesa.

- Relativamente all'inserimento in organico da parte della Regione dei dipendenti del comparto giustizia, il Collegio ritiene necessario che la Regione richieda al Ministero della Giustizia di quantificare i dati relativi al trattamento di fine rapporto (comunque denominato) del personale, al fine di poter procedere ad una corretta rappresentazione in bilancio dei relativi importi e di evitare che ricadano sulla Regione degli oneri non di sua competenza.
- Relativamente ai contenziosi in corso, e in particolare per quanto riguarda le spese legate alle impugnazioni di quanto previsto dalla legge regionale 4/2014, il Collegio, in sede di relazione al consuntivo 2016, aveva raccomandato di effettuare, di concerto con il Consiglio regionale, una puntuale quantificazione degli oneri che potrebbero risultare a carico degli enti a seguito di un'eventuale soccombenza in giudizio e di provvedere ai relativi accantonamenti. Il Collegio ha verificato che la Regione, per l'esercizio 2017, ha aumentato lo stanziamento a favore del Consiglio Regionale di 10 milioni di euro al fine di consentire al medesimo di disporre accantonamenti in relazione al contenzioso in essere.
- Relativamente alla definizione del perimetro di consolidamento degli organismi partecipati, il Collegio invita l'Ente ad una valutazione puntuale della situazione di ciascun ente/società al fine di motivare adeguatamente l'eventuale esclusione dello stesso dal bilancio consolidato.
- Relativamente alla partecipazione nella società partecipata AAA - Air Alps Aviation Alpenländisches Flugunternehmen Ges.m.b.H, stante l'impossibilità di ottenere notizie ed informazioni certe, il Collegio invita l'Ente ad interessare gli organi competenti affinché venga effettuata una verifica circa l'effettiva esistenza e il reale stato della società.
- Relativamente agli accantonamenti effettuati al fondo rischi e oneri per coprire eventuali future svalutazioni della partecipata Pensplan (euro 71.656.000, corrispondente a circa il 30% del valore della partecipazione per far fronte ad eventuali fluttuazioni conseguenti a fluttuazioni dei mercati) ed eventuali future perdite relative a concessioni di credito nei confronti di Cassa del Trentino spa (euro 122.571.000 in ragione del fatto che il rimborso è previsto a termini piuttosto lunghi) il Collegio prende atto delle motivazioni addotte dall'Ente a giustificazione della misura degli accantonamenti.
- Relativamente alle disposizioni in materia di finanziamento del Consiglio regionale di cui alla L.R. 17/2/2017 n. 1 e del conseguente disinvestimento delle somme del Consiglio regionale impiegate in strumenti finanziari e da trasferire al bilancio regionale, il Collegio dei revisori raccomanda di valutare, di concerto con il Consiglio stesso, l'esigenza di accantonare le risorse con cui far fronte agli oneri previsti a titolo di previdenza dei consiglieri ed ex consiglieri regionali.

- A riguardo della verifica dei rapporti di credito/debito con enti e società partecipati, il Collegio raccomanda, per il prossimo esercizio, di avviare le procedure di riconciliazione con congruo anticipo.
- Il Collegio, in sede di relazione al consuntivo 2016, aveva anche raccomandato di effettuare accantonamenti relativi alle quote maturate dai dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto di lavoro. Il Collegio ha verificato che l'Ente ha provveduto ad iscriverne a tale titolo nello stato patrimoniale all'1/1/2017 la somma di euro 3.639.596,32. Al 31 dicembre 2017 tale voce è stata aumentata rispetto allo stato patrimoniale iniziale di euro 541.000,00.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e raccomandato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

in ordine all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Trento, 24 maggio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Firmato
Filippo Forest

Firmato
Maria Rosaria Profico

Firmato
Marco Ricciardiello

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 7558010

Registro: RATAA



Num. Prot: 0011024/A

del: 24/05/2018